

La nostra estate 2010 inizia sul treno Bari-Bolzano con la nostra meravigliosa moto al seguito, Yamaha TDM 900 Blue Galaxy. La carrozza Excelsior, ad eccezione del bagno, non ha niente di "excelsior": spazi ristretti, aria condizionata non autonoma, colazione da "treno". Farsi una doccia dopo 150 km di caldo asfissiante vale però la spesa!

Quest'anno le nostre vacanze sono all'insegna del "non solo moto": la prima settimana sarà in Trentino, prenotato l'hotel Diana a Nova Levante; nella seconda settimana raggiungeremo Berlino sostando a Passau, Dresda e poi quattro, speriamo, indimenticabili giorni nell'affascinante capitale tedesca.

Settimana 24 luglio-31 luglio 2010

Abbiamo scelto come base l'hotel Diana a Nova Levante, vicino al lago di Carezza, perché punto strategico da cui partire per divertirsi sulle strade più belle delle Dolomiti.

Arrivati a Bolzano, ultimate le operazioni di sbarco, parcheggiata la moto vicino alla stazione degli autobus, ci avviamo verso il centro alla ricerca di un posto carino dove fare colazione.

Bolzano ci accoglie con l'Europeade 2010, il più grande festival folcloristico europeo. Non conoscevo questa manifestazione: le piazze, i vicoli, gli angoli più belli di Bolzano sono variopinti, ovunque si posi il mio sguardo incontro sorrisi, musica, costumi dai colori sgargianti, perfette acconciature, gente di ogni età perfetta nelle loro mise, orgogliosa di rappresentare il proprio paese, festosi girotondi a mettere allegria al pubblico stupito. Tante le comunità presenti nel nome di un valore inestimabile: fratellanza.



Magico! Sono senza fiato, quasi stordita! Quello che più mi ha colpito è che l'evento, anche se impegnativo, sembra "casuale". Efficientissima l'organizzazione, ma lo spettatore si sente parte integrante della manifestazione.

Arrivano i nostri amici, pranziamo alla Paulaner: siamo entusiasti!

Ripresa la moto prendiamo la SS241 per Nova Levante. L'hotel Diana si trova su Karerseestrasse, lontano dal paese, ma vicino al sentiero che conduce al lago attraverso il bosco con una vista meravigliosa sul Latemar e Catinaccio. L'albergo è in ristrutturazione, le nuove camere sono comode, la cucina è ottima! Grandioso il barbecue del mercoledì sera: ottima carne e contorni gustati con ottimo vino intorno al falò acceso nel giardino!

A parte qualche giorno di fermo per il freddo e la pioggia abbiamo girato, guidati dai percorsi pianificati con il Tom tom e la immancabile cartina Touring, le splendide valli dell'Alto Adige: la val Badia, la val Gardena, la val D'Ultimo, la val Pusteria, la valle Isarco, la valle di Tures.



Indescrivibile la bellezza di questi luoghi; emozionante percorrere in moto i passi che collegano le valli: curve ampie si alternano a ripidi tornanti, montagne maestose e scorci incantevoli si aprono ai miei occhi mentre il mio pilota si diverte guidando.



E poi al rientro in albergo il piacere di una sauna, la cena con gli amici, due chiacchiere sul terrazzo a godere degli splendidi tramonti e i briefing per i percorsi del giorno dopo!

Sabato 31 luglio

Lasciamo il Diana, soddisfatti di aver trascorso un'intensa settimana, tristi nel salutare i nostri inseparabili amici, ma emozionati e pronti a vivere quanto ci attende: Berlino ci aspetta!

Avviato il Tom tom su cui abbiamo caricato il primo itinerario pianificato con cura a casa dirigiamo verso Passau.



Evitiamo l'autostrada e puntiamo per la SS12. Arriviamo al passo del Brennero in una bella giornata di sole, acquistata la vignette per l'autostrada in Austria puntiamo verso Innsbruck via A2. Lasciamo l'autostrada a Oberaudorf e proseguiamo per la B172 fino a Reit in Winkl, da cui ci immettiamo sulla Alpenstrasse. Non è il nostro primo viaggio in Germania e viaggiare in moto qui si conferma gradevolissimo: asfalto perfetto, sicurezza, rispetto dei limiti di velocità, paesini deliziosi, boschi e laghetti incontaminati! Proseguiamo sulla B305 e dirigiamo verso il Chiemsee. Superiamo il bel paese di Gstadt am Chiemsee e raggiungiamo Seebruck,

dove sostiamo per un pranzo veloce. Il posto è gradevole ma sono molto più belli i laghi del salisburghese o i laghi della Carinzia o i nostri meravigliosi laghi italiani!!!

Ripartiamo alle 15,00. Impostiamo il Tom tom per arrivare quanto prima a Passau: B299, A94 (free), B12, ci immettiamo ancora sull'autostrada, la A3, poi uscita Passau sud. Il Tom tom ci conduce in albergo, l'hotel Atrium.



Siamo felici! La hall è accogliente, nonostante il mio inglese maccheronico e il personale che non conosce l'italiano, l'accoglienza è perfetta! La camera non delude le aspettative di un 4 stelle, doccia veloce e via verso il centro che dista a piedi circa 2 km. E' un bel pomeriggio di sole, ideale per passeggiare tra le vie di questa bella città della Baviera. E' veramente particolare vedere confluire i tre fiumi, Inn, IZL e Danubio e ammirare il centro storico proprio sulla penisola tra Inn e Danubio!



Bello il convento di S. Nicola, la piazza del Municipio e il Duomo! Facendoci guidare dal nostro istinto andiamo a cercare un posto carino dove cenare, e scopriamo in un vicolo un posto molto particolare dal nome impossibile: Scharfrichter haus. C'è un piccolo cortile dove è possibile mangiare all'aperto, ma chiediamo di spostarci all'interno. La tavola è apparecchiata con gusto: candele e fiori presagiscono la stessa cura per la cucina. Non ci deludono: dopo la solita fatica per ordinare scegliamo un piatto con pollo e verdure servito con deliziosi contorni e un piatto a base di carne, funghi e patate, il tutto accompagnato da un calice di ottimo vino rosso. Speso euro 41,30.

Soddisfattissimi rientriamo in albergo lungo il Danubio: saranno le luci che illuminano i vicoli come un presepe e che si specchiano nel fiume, saranno i battelli che languidamente ondeggiano sull'acqua, sarà il profumo dell'estate ma è una serata molto, molto romantica!

Domenica 1 agosto

Dopo una super colazione lasciamo l'Atrium e ripartiamo per Dresda. Impostiamo il Tom tom per la via più veloce, non vedo l'ora di visitare la città capoluogo della Sassonia quasi completamente distrutta durante la seconda guerra mondiale e che grazie ai lavori di ricostruzione ancora in corso ha riportato in brevissimo tempo agli antichi splendori il suo centro storico.

Parcheeggiamo la moto nel cortile della pensione che ci ospiterà, pension am Grossen Garten. La pensione gestita da una gentilissima signora si trova in un tranquillo quartiere vicino al Grossen Garten, una delle attrazioni della Firenze sull'Elba, così è chiamata Dresda. Il Grossen Garten è un bellissimo parco cittadino che attraversiamo raggiungendo a piedi il centro storico: una varietà di piante bellissime, prati curatissimi, giochi per i bambini, corsi d'acqua...è una bellezza! Usciti dal parco rimaniamo stupiti da un enorme edificio modernissimo completamente costruito in vetro: è la fabbrica della Volkswagen, vede l'intera catena di montaggio! Finalmente arriviamo al cuore della città: è incredibile quello che si presenta ai nostri occhi! E' tutto meraviglioso: non riesco a fermare lo sguardo che salta gioioso da un'attrazione all'altra!



La Frauenkirche è maestosa!



Bellissimo il Furstenzug, che rappresenta su un mosaico di piastrelle i regnanti che si sono succeduti al trono. Facciamo un giro in carrozza per poter osservare quanto più possibile, Dresda è davvero bella! Immagino che ogni angolo racconti la storia di questa città, ci torneremo! Facciamo una passeggiata sulla famosa Bruhlsche Terrasse, un sontuoso balcone sull'Elba. Per la cena scegliamo l'Aroma, un locale su Kreuzstrasse consigliato dalla Lonely Planet. Gradevolissima cena: mangiamo un piatto squisito di pappardelle e una bistecca servita con patate, rametti di fagiolini avvolti da speck e spiedino di gamberetti, un'ottima mousse ai frutti di bosco; spendiamo euro 41.20.

Usciamo dal locale: la città è illuminata da una magia di luci che creano delle suggestioni indescrivibili!

Riprendiamo languidamente Grunaer Strasse e rientriamo in albergo.

Lunedì 2 agosto

Non c'è niente di meglio che iniziare la giornata con la colazione della Pension m Grossen Garten: avevo letto le recensioni ma apprezzare direttamente è un'altra cosa!



Purtroppo pioviggina e quindi siamo ospitati al coperto nella piccola ma deliziosa veranda sul giardino. Il buffet è preparato con cura, e il tocco delle donne si vede: grappoli di ribes, pesche succulente, kiwi e agrumi profumatissimi colorano la tavola tra i piatti di un'ampia varietà di salumi, formaggi, pane caldo, yogurth, miele, marmellate! Le uova fritte sono preparate al momento e inondano la stanza di un profumo invitante. L'ambiente è molto piacevole. Paghiamo solo 59 euro! Nonostante la pioggia riusciamo a fare ancora delle foto nel centro, prendiamo un caffè nel Neustadt e ripartiamo alle 11.00.



Via A113 entriamo a Berlino... sono molto emozionata, già in questi primi viali immagino l'estensione di questa città e le atrocità del recente passato! Chi ci è già stato mi ha consigliato di non avere aspettative, di prendere tutto ciò che vedrò e sentirò senza preconcetti: architettura, urbanizzazione, cultura, gente, arte... tutto è particolare, non precostituito, non immutabile ma, al contrario, in continuo cambiamento. Ho letto la guida Lonely Planet con distacco, voglio vivere questi luoghi con i miei sensi, anche se il lavoro svolto dagli autori è eccellente!

Intanto il sole fa capolino dalle nuvole, attraversiamo il Tiergarten grazie ad un bellissimo viale completamente avvolto dagli alberi, arriviamo alla porta di Brandemburgo che splende al sole ormai padrone del cielo azzurro: che meraviglia!



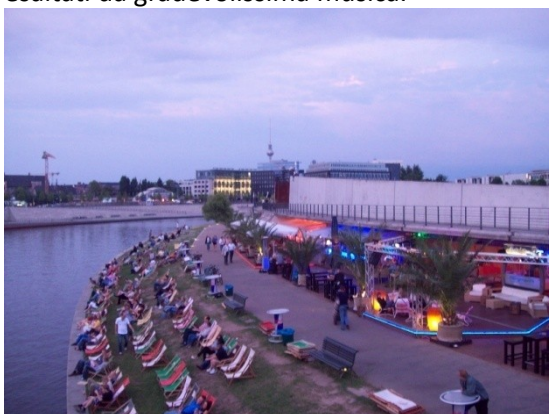
Percorriamo 17 June, purtroppo la Colonna della Vittoria è in restauro ma sprigiona il suo fascino anche avvolta dai ponteggi! Raggiungiamo il nostro albergo. Abbiamo scelto il Golden Tulip Park Consult in Alt Moabit;



siamo a ridosso del Tiergarten, il quartiere è tranquillo, subito affianco l'hotel c'è la fermata dell'U Bahn linea U9, è ben collegato anche via autobus e vicinissimo all'hotel c'è un kebab niente male! Parcheggiamo la moto in garage alla modica cifra di 11 euro al giorno! Doccia veloce e poi subito via ad iniziare quest'avventura! Grazie al Tom tom, rivelatosi utilissimo anche a piedi, vediamo che siamo distanti da Unter Den Linden circa 5 chilometri, quindi decidiamo di raggiungere il Reichstag e all'orizzonte già svetta la torre della televisione.



Tutto è così grande, lo spazio antistante il Reichstag sembra infinito, tutto è così immenso! Facciamo un'ora di coda ma ne vale sicuramente la pena: è eccezionale! Acquistiamo la Berlin Welcon card da 22.90 euro che ci permetterà per i tre giorni di soggiorno di viaggiare su tutti i mezzi e sconti presso i Berlin Infostore e alcuni musei (non i più famosi). Sono già le 20.30, siamo stanchi e affamati ma felicissimi di questo sensazionale inizio! Consultiamo la mitica guida e scegliamo un ristorante che offre tipica cucina austriaca e che si trova sulla strada di rientro in albergo. Intanto il sole prepara un tramonto indimenticabile: la Sprea si tinge di rosso mentre i locali sulle sue rive accendono le luci, le sdraio colorate creano dei giochi di colore esaltati da gradevolissima musica.



Che magia! Intanto raggiungiamo con il Tom tom l'indirizzo del ristorante: chiuso! Purtroppo non ero stata attenta nella lettura, e così ormai alle 22 non ci rimane che il kebab di fianco all'hotel! Un ragazzo gentilissimo che conosce l'italiano ci aiuta con il titolare per la scelta delle salse. Spendiamo solo 12 euro.

Martedì 3 agosto

Dopo un'ottima colazione, con macchina fotografica, cartina e Tom tom riprendiamo il, nostro tour: Museuminsel, il Duomo, Alexander Platz, Kadewe. Finalmente mangiamo il curry wurst da Witty's consigliato dalla guida che, come al solito, non si smentisce: ottimo!



Proseguiamo: costeggiano il muro, e arriviamo a Postdammer Platz. Che dire? E' tutto così grande, in tutti i sensi! La maestosità dei monumenti, la cura dei restauri, il ricordo del passato rievocato dovunque, i graffiti appassionati, sgargianti o cupi che hanno trasformato l'unico pezzo di muro rimasto in un monumento alla pace e alla fratellanza, i venditori ambulanti di wurstel, gli artisti di strada, i sorrisi della gente, l'antico e il moderno, edifici di vetro e sontuosi palazzi, l'est e l'ovest... questa non è la visita di una città è un'esperienza di vita!



Mangiamo al Sony Center dove godiamo lo spettacolo di luci della spettacolare copertura, l'aria è frizzante e i miei occhi spaziano da su per ammirare i grattacieli con i riflessi delle luci, sin giù ai locali dove la gente chiacchiera amabilmente sorseggiando un drink!



Che serata! Mangiamo al Lindenbrau e paghiamo 25.70 euro.

Mercoledì 4 agosto

E' il giorno dedicato al Pergamon Museum.



Arriviamo presto al botteghino che apre alle 10 e già ci sono una ventina di persone in coda; arrivato il nostro turno ci dicono però che per il Pergamon il biglietto si prende direttamente al museo! Mah! Riusciamo ad entrare: fantastico! L'altare di Pergamo è davvero straordinario e la porta di Ishtar, con i suoi colori e la sua simbologia è sorprendente.



Rimaniamo al museo fino alle 12.30, decidiamo quindi di andare verso il quartiere ebraico. E' una bella giornata di sole e passeggiare lungo la Sprea attraversando lidi attrezzati, giardini, deliziosi locali è piacevolissimo. Arriviamo alla Sinagoga che con i riflessi della luce del sole ammiriamo in tutto il suo splendore.



Per il pranzo decidiamo di non seguire la guida e ci fermiamo a Mirchi, un ristorante indiano. Appena sufficiente il mio giudizio, scarso quello di Massimo. Passeggiamo per Oranienburgstrasse scopriamo quello che poi saprò essere il Tacheles, edificio simbolo dell'era post muro occupato dal 1990 da un collettivo di artisti. Sculture in ferro di ogni tipo esposte nel cortile, alcune vere e proprie opere d'arte, artisti che

lavorano sotto lo sguardo dei tanti visitatori presenti attirano la nostra attenzione e immaginiamo, rapiti da questa atmosfera, la vita che è passata in tutti anni.



Ci avviamo al Check Point Charlie, arrivati su Freiderichstrasse entriamo alla galleria Lafayette... Credo che solo a Berlino si possa passare in meno di 10 km in contesti così diversi! Tutto questo ti stordisce, e capisco come solo qui possono coesistere stili di vita così diversi, palazzi modernissimi e monumenti storici, culture che si confrontano, persone libere di esprimere talento, idee, aspirazioni,! Bello! Arrivati al Check Point mi assale la rabbia, la tristezza e prego perché in nessuna parte del mondo si debba più soffrire così! E' ora di pensare alla cena: stasera ci affidiamo alla nostra preziosissima guida.



Con un po' di difficoltà riusciamo ad arrivare al Schleusenkrugs proprio a ridosso dello zoo. Ottima cena, il posto è delizioso e la serata splendida. Mi incanto osservando due ragazzi che si lasciano dondolare su una barchetta mentre si sente solo il rumore dei remi fendere le acque ferme del ruscello!

Giovedì 5 agosto

Oggi Charlottenburg!



E' una bella giornata di sole, ideale per raggiungere il bellissimo castello. Iniziamo la visita audio guidata e ci immergiamo nell'atmosfera barocca del castello: la sala da ballo, i decori, i broccati, gli arredi, i dipinti, le porcellane, tutto scintilla ai nostri occhi. Bellissimo! Usciti in giardino è facile immaginare i reali di Germania

tra i vialetti e le fontane sontuosamente passeggiare durante la vita di corte! Sono quasi le 15, andiamo a Unter Den Linden, prendiamo un dolce e respiriamo la bellissima atmosfera di questo splendido viale. Compriamo i regalini per casa, è come se portassimo con noi un pezzo dell'anima di questa città. Torniamo a mangiare al Schleusenkrugs.



E' una bella serata d'estate e la malinconia mi assale.

Venerdì 6 agosto

Lasciamo il Golden, e ci prepariamo al rientro. Saluto col cuore questa città e prometto di tornare! Il nostro programma prevede nel rientro verso Bolzano di fermarci una notte a Rothenburg Ob Der Tauber, descrittoci da un caro amico come un posto da favola. Prendiamo la A9 ma una pioggia insistente ci accompagna ininterrottamente per 300 km. Finalmente ci fermiamo ad un'area di servizio, sulle autostrade in Germania le aree attrezzate non sono così frequenti come da noi. Siamo fradici, l'antipioggia di Massimo non ha tenuto per niente! Decide di lasciare l'autostrada, rinunciare a Rothenburg e cercare un posto vicino dove fermarci. Consultando la cartina ci accorgiamo di essere nel cuore della Franconia, nel parco naturale Frankische Schweiz- Veldensteiner Forst. Pianifichiamo brevemente un itinerario grazie al Tom tom, prendiamo una bellissima strada, con la pioggia i profumi del bosco si esaltano. Ci fermiamo a Gossweinstein, ma il primo albergo che ci piace è al completo. Impietosito dalla mia delusione, il proprietario mi fa capire di aspettare, credo stia verificando la disponibilità di un altro albergo. Così è. Arriviamo all'hotel Gasthof Frankengold, cordialmente ci accoglie la proprietaria.



Finalmente una doccia calda e vestiti asciutti! Anche se fa freddo, ovviamente, il riscaldamento è spento. Così mi tocca asciugare col phon guanti, pantaloni, sottocaschi. Scendiamo per la cena. Il marito della signora è il cuoco che ci delizia con la specialità tipica della zona: la spalla del maiale al forno. Buonissima! Non possiamo fare neanche due passi per smaltire...piove ancora.

Sabato 7 agosto

Sveglia alle 7.30. Finalmente ha smesso di piovere. Il panorama è gradevolissimo. Scendiamo a fare colazione, l'ambiente è accogliente e ancora una volta facciamo una grande bella colazione! Ripartiamo:

direzione Bolzano via Garmisch Partenkirchen. Dobbiamo essere in stazione per le 20.00. C'è tempo quindi per l'ultima scorrazzata tra i monti bavaresi.



Lasciamo l'autostrada a Monaco e prendiamo la Garmischstrasse B2R, poi la B11. Arriviamo al Kochelsee, ci ritroviamo su Kesselbergstrasse e ci accorgiamo del cartello del divieto ai motociclisti nei we e festivi, ma non potevamo rischiare di arrivare tardi, quindi decidiamo di passare. Capiamo subito il motivo del divieto: curve spettacolari, asfalto spettacolare, una strada perfetta per chi sa andare in moto! Bellissimo, anche il panorama, se il pilota non esagera nella performance pistaiola! E devo dire che è veramente difficile resistere! Il disegno delle curve è perfetto. Arriviamo al Walchensee, un bel lago alpino.



La Bavaria è veramente bella. A Wallgau ritroviamo l'Alpenstrasse che attraversa deliziosi paesi: è sempre incantevole osservare le facciate delle case decorate con personaggi e scene fiabesche!



Finalmente arriviamo a Garmisch: splendido! Tutto intorno è magico: la vista dei monti, il cielo azzurro che fa da sfondo ai bei palazzi colorati....purtroppo non abbiamo molto tempo!



Mangiamo knodel in brodo e filetto alla crema di funghi con spatzle: tutto squisito! E' ora di riprendere la strada. Chiudo il casco e nella mente scorrono le tante e tante immagini di questa vacanze. Arriviamo a Bolzano alle 18. Andiamo alla ricerca di provviste per la cena in treno: invano, il sabato pomeriggio è tutto chiuso. Così decidiamo di prendere uno strudel (deludente!). Attendiamo di imbarcare la moto sul treno mentre il sole tinge di rosa i monti. Ed è già nostalgia!

Domenica 8 agosto

Il treno arriva a Bari in perfetto orario, ripartiamo subito per casa. Il traffico sulla 379 verso Lecce mi ricorda che l'estate è ancora lunga mentre il blu del mare mi evoca i profumi e i sapori ben noti dell'estate salentina che mi attende. E sorrido. Abbraccio forte Massimo. Grazie amoremio per questa nuova meravigliosa avventura vissuta insieme!



Riepilogo

Durata del viaggio	15 giorni
Km percorsi	Circa 3.000
Abbigliamento	Caschi integrali, giacca in cordura H2OUT, pantaloni tecnici estivi, stivali in goretex. Antipioggia e pile per il freddo, guanti estivi e invernali H2OUT
Equipaggiamento moto	Bauletto posteriore Givi E 52, 2 valigie laterali Givi E 41, borsa serbatoio, pacchetto di medicazione, torcia, kit riparazione
Navigatore	Tom Tom Urban rider Europe Utile anche per la visita alle città per calcolare le distanze a piedi e per l'individuazione di PDI Su strada preciso, molto utile la funzionalità dell'indicatore di corsia avanzato e l'avviso luminoso del superamento del limite di velocità Difetti Supporto con funzione di caricabatterie e cavo batteria non di serie
Cartina stradale	Touring club turistica: mette in evidenza i tratti di interesse così da incrociare i dati del Tom tom
Guide	Lonely Planet: efficientissima
Costi	
Autostrada	Circa 30 euro
Benzina	Euro 190
Viaggio in treno	Andata e ritorno Bari-Bolzano euro 710
Alberghi Settimana MP	Euro 710
Alberghi B&B	Euro 594
Ristoranti	Euro 230
Varie	Euro 600